

prot.

Dueville, 13 settembre 2019

Al direttore dei servizi generali e amministrativi  
Alla sezione Amministrazione trasparente/Atti generali/Atti Amministrativi Generali  
e p.c. al personale collaboratore scolastico

**OGGETTO: Criteri per l'assegnazione del personale collaboratore scolastico ai plessi dell'Istituto**

### **Art. 1 – Ambito di applicazione**

L'assegnazione dei collaboratori scolastici ai singoli plessi è un atto di organizzazione che rientra nella competenza esclusiva del Dirigente Scolastico ai sensi dei combinati disposti dell'art. 25, comma 4°, del Decreto legislativo n. 165/2001.

I presenti criteri non hanno un ordine gerarchico ed assumono una portata generale.

### **Art. 2 – Criteri generali**

Per l'assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi dell'Istituto saranno di norma considerati i seguenti criteri generali:

- Valorizzare le competenze e le esperienze professionali dei collaboratori scolastici in relazione alle esigenze e a favore dell'intero plesso secondo quanto stabilito nel piano triennale dell'offerta formativa;
- Favorire possibilmente il rispetto della continuità di servizio nello stesso plesso, con riferimento all'esperienza maturata, alla capacità acquisita, a una proficua collaborazione con il personale e con l'utenza ed a un proficuo servizio.
- Formare gruppi equeterogenei per genere e competenze professionali e situazioni di fatto (a mero titolo esemplificativo: personale con mansioni ridotte, in part time, beneficiario dei benefici previsti dalla L. 104/92)
- Formare gruppi equilibrati nelle relazioni con il personale del plesso e con l'utenza in modo da favorire un clima educativo coerente e positivo.
- Limitare il numero di collaboratori scolastici che prestano servizio su più plessi;
- Distribuzione secondo il possesso delle formazioni previste dal d.lgs 81/2008 (T.U. sulla sicurezza nei luoghi di lavoro)
- considerare eventuali situazioni particolari di incompatibilità o che comportino minore efficacia del servizio, anche in riferimento agli elementi necessari al contesto educativo.
- Disponibilità del personale a svolgere le funzioni aggiuntive da attivarsi presso il plesso.

### **Art. 3 – Modalità operative**

Saranno prese in considerazione eventuali preferenze espresse dai singoli collaboratori esclusivamente in forma scritta, entro il termine delle attività didattiche dell'anno precedente.

IL DIRIGENTE  
COSIMO BASILE